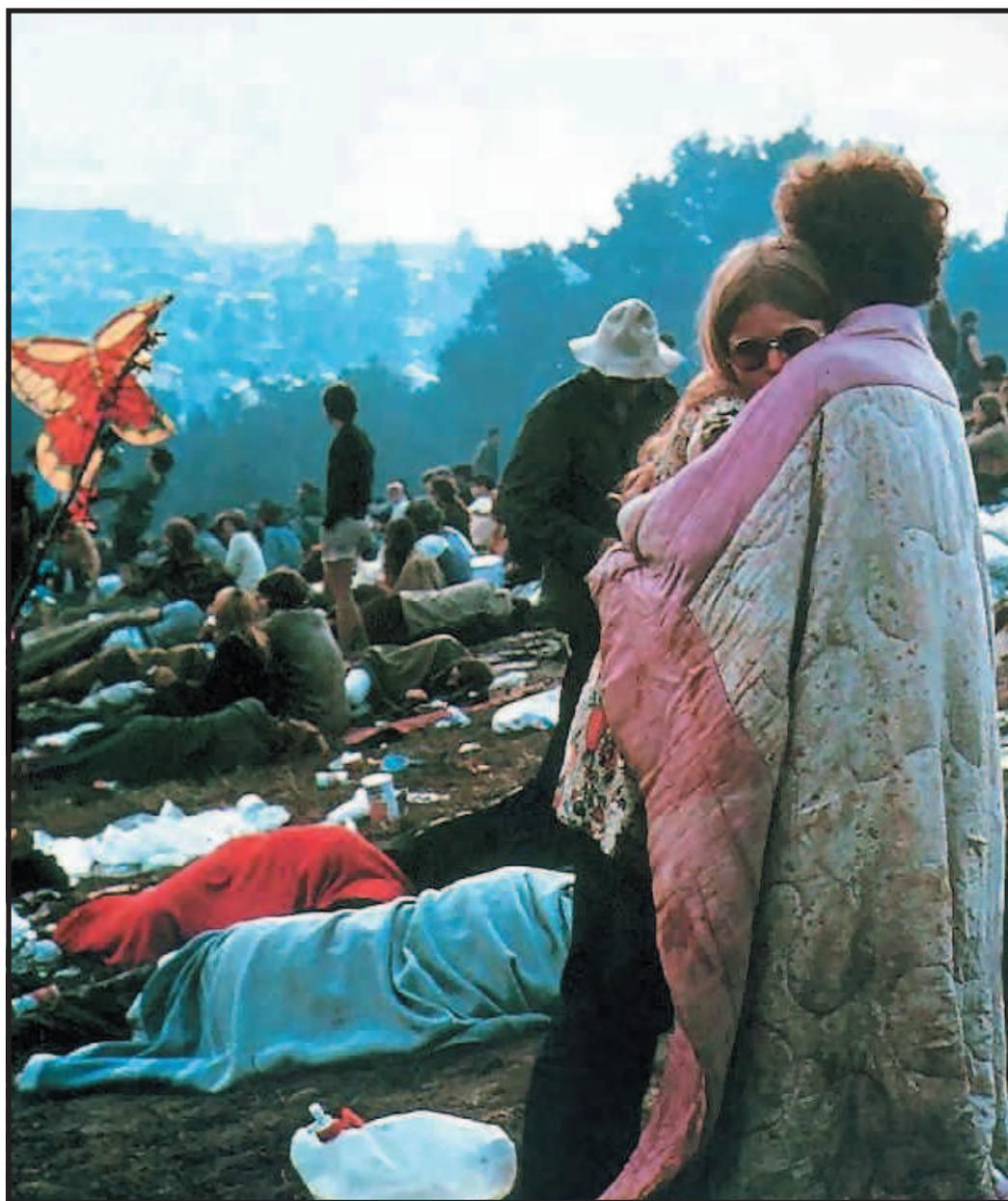


l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

Il simbolo



La coppia di Woodstock si ama ancora

La coppia fotografata qui sopra ha simboleggiato Woodstock '69 tanto da diventare la copertina del disco del '70: la immortalò Burk Uzzle. Il «New York Daily News» ha ri-fotografato la coppia (con un'altra coperta): allora Nick e Bobbi Ercoline si amavano da 3 mesi, oggi 60enni e con 2 figli, vivono insieme.

Il calendario del popolo
La parola di oggi è «Fratellanza»

«Quasi quasi mi sbattezzo»
Come fare?
Le istruzioni a fumetti

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

ALL'INTERNO alle pagine 36-37

Pescirosi a niuorc Jovanotti

La musica e il dragone

Starnino e Riccardo hanno provato giù in Chinatown con Dana Hawkins, un batterista che suonerà con noi giovedì sera al Joe's Pub. Io voglio provare il brivido di suonarci sul palco senza aver fatto prove per vedere che succede. Sarà una scoperta per me e per il pubblico. Ieri sera è venuta a sentirci Cindy Blackman, una delle più grandi drummer che girano il pianeta e ci ha fatto una barca di complimenti. Ci siamo detti che l'anno che viene facciamo qualche session insieme, magari un tour o qualche registrazione del prossimo disco che farò, quando lo farò. Questi mesi a suonare così all'arrembaggio sono una fase di avvicinamento, un modo per concimare il terreno, ma neanche, questa è più la fase del maggese, in cui il terreno riposa e la musica scorre libera senza che debba fermarsi da nessuna parte.

È un pomeriggio a Chinatown e ho sbirciato un laboratorio dove confezionano un grande drago di quelli che poi portano in giro per le strade con la gente dentro. Qualche anno fa ne feci costruire uno dagli artigiani del Carnevale di Viareggio, dei veri artisti. L'idea era di iniziarci i concerti all'aperto nei campi sportivi entrando dentro al drago in mezzo al pubblico creando scompiglio senza che nessuno fosse a conoscenza che dentro c'ero io con il resto della band. Insomma una baracconata di quelle che mi piacciono tanto per creare subito l'atmosfera della festa. Alla prova generale arrivò il super drago ma quando ci entrammo dentro era pesante come un tir e non riuscivamo a fare un passo. L'idea morì lì e il dragone ora è in qualche capannone che aspetta il giorno in cui troverò il modo di usarlo.



I corsivi di Fortebraccio
e le ricette dello «chef» Camilleri

ALL'INTERNO a pagina 38